

# LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

## Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA AURELIO SAFFI N.8 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	03943760409
Numero Rea	FC 323099
P.I.	03943760409
Capitale Sociale Euro	134.628.026 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative) (70.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



## Stato patrimoniale

	30-06-2024	30-06-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.447	4.597
II - Immobilizzazioni materiali	3.448.713	4.784.027
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	230.295.792
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>233.747.952</b>	<b>235.084.416</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.689.187	2.584.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.602	907.598
<b>Totale crediti</b>	<b>3.275.789</b>	<b>3.491.846</b>
IV - Disponibilità liquide	9.445.761	9.846.763
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>12.721.550</b>	<b>13.338.609</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>149.504</b>	<b>2.678</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>246.619.006</b>	<b>248.425.703</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	134.628.026	134.628.026
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	55.056.988	55.056.988
IV - Riserva legale	26.533.713	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	1.170.847	5.616.699
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.115.721	4.472.431
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>241.182.594</b>	<b>243.139.319</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>560.936</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>17.627</b>	<b>11.192</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.111.878	3.360.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.192.198	1.308.704
<b>Totale debiti</b>	<b>5.304.076</b>	<b>4.669.285</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>114.709</b>	<b>44.971</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>246.619.006</b>	<b>248.425.703</b>

## Conto economico

	30-06-2024	30-06-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.922	78.679
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.787.594	26.753
Totale altri ricavi e proventi	1.787.594	26.753
Totale valore della produzione	1.926.516	105.432
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	691	449
7) per servizi	376.466	215.426
8) per godimento di beni di terzi	26.468	25.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	172.394	153.012
b) oneri sociali	62.691	58.051
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.040	10.225
c) trattamento di fine rapporto	12.040	10.225
Totale costi per il personale	247.125	221.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.830	2.545
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.149	1.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.681	1.396
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.830	2.545
14) oneri diversi di gestione	126.442	76.413
Totale costi della produzione	780.022	541.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.146.494	(435.689)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.540.710	1.942.767
altri	3.220.127	2.950.326
Totale proventi da partecipazioni	4.760.837	4.893.093
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	412.296	140.498
Totale proventi diversi dai precedenti	412.296	140.498
Totale altri proventi finanziari	412.296	140.498
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	135.379	59.027
altri	68.527	66.444
Totale interessi e altri oneri finanziari	203.906	125.471
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.969.227	4.908.120
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.115.721	4.472.431
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.115.721	4.472.431

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2024	30-06-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.115.721	4.472.431
Interessi passivi/(attivi)	(208.390)	(15.027)
(Dividendi)	(4.760.837)	(4.893.093)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.146.494	(435.689)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.435	6.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.830	2.545
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.265	8.886
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.155.759	(426.803)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.537)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.859)	(46.564)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(146.826)	1.014
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.738	19.208
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	968.515	1.707.195
Totale variazioni del capitale circolante netto	884.031	1.680.853
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.039.790	1.254.050
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	208.390	15.027
(Imposte sul reddito pagate)	-	(36.529)
Dividendi incassati	4.760.837	4.893.093
(Utilizzo dei fondi)	(560.936)	(365.625)
Totale altre rettifiche	4.408.291	4.505.966
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.448.081	5.760.016
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(295.358)
Disinvestimenti	1.333.633	913.052
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.746)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.333.633	611.948
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.236	(14.760)
(Rimborso finanziamenti)	(116.506)	(97.841)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
(Rimborso di capitale)	(2.937.650)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.134.796)	(4.838.799)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.182.716)	(4.951.402)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(401.002)	1.420.562
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.846.540	8.425.871

---

Danaro e valori in cassa	223	327
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.846.763	8.426.198
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.445.638	9.846.540
Danaro e valori in cassa	123	223
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.445.761	9.846.763

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 6.115.721.

Il Consiglio di Amministrazione di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) anche quest' anno è lieto di presentare dei dati che consentono di continuare a soddisfare le aspettative dei Soci, grazie a risultati economici apprezzabili, ed alla possibilità, da un punto di vista finanziario, di tradurli immediatamente in dividendi per i Comuni Soci, i quali potranno richiederne la corresponsione a far tempo dalla data di approvazione del bilancio.

Il Bilancio qui rappresentato consente il raggiungimento degli obiettivi sia di carattere finanziario che strategico assegnati dai Soci, sia per LTRH che per tutte le Società Partecipate, pur in un contesto condizionato da una situazione geopolitica delicata, con il protrarsi del conflitto russo-ucraino e lo scoppio, nel secondo semestre 2023, di un altro conflitto tra Israele e Palestina. La crescita anomala dell'inflazione, del costo dei beni e dei servizi e in particolare del costo dell'energia e delle materie prime, sembra essersi almeno in parte arrestata. Tali aspetti, comunque, non minano la solidità e continuità gestionale della Capogruppo e delle società partecipate, sia in termini economici che finanziari.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio 2023/2024 chiuso al 30 giugno assume la dimensione positiva, di oltre 6,1 milioni di Euro, ampiamente oltre le aspettative di quanto preventivato nel budget 2023/2024 della società. In particolare, l'utile realizzato è superiore di oltre 2,6 milioni di euro rispetto a quanto preventivato a Budget. La Società conferma quindi in generale una situazione strutturale positiva, contraddistinta dalla solidità patrimoniale e dall'equilibrio finanziario che caratterizzano il Gruppo. La così ampia differenza positiva rispetto al Budget è da ricondurre in larga parte alla plusvalenza per la retrocessione dell'Immobile ex-ATR sito in Piazzetta Savonarola al Comune di Forlì, perfezionata a settembre 2023 ed avvenuta con distribuzione di riserve, e del conseguente storno di due appositi fondi spese (ereditati dalla scissione ATR) ad esso relative. Si sottolinea pertanto che le plusvalenze scaturite dalle operazioni appena descritte non hanno natura monetaria.

Non è scontato evidenziare che tutte le società del Gruppo hanno chiuso i bilanci per l'esercizio 2023 in utile, conseguendo gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati.

Pertanto, nel riaffermare, ancora una volta, che i risultati presentati dalle Società Partecipate confermano la buona solidità e resilienza del Gruppo, anche migliorando le previsioni del budget 2023 /2024, si ritiene sia doveroso ringraziare sentitamente tutti gli Amministratori, i Dipendenti e il Collegio Sindacale.

### **Attività svolte**

LTRH, quale società a capitale interamente pubblico, che opera come strumento organizzativo dei Comuni soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria nel periodo 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 ha attuato quanto necessario prefiggendosi di:

- Garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società partecipate perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori.
- Perseguire gli obiettivi indicati dalle Amministrazioni Pubbliche di riferimento collaborando efficacemente con gli organismi delle stesse preposti all'attività di regolazione e controllo dei servizi pubblici locali. Il perseguimento degli obiettivi è stato coniugato con la propria mission e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.
- Improntare i rapporti istituzionali alla massima trasparenza e integrità.
- Garantire un'attività di indirizzo strategico in capo agli Enti soci agevolando il perseguimento e la verifica degli obiettivi.

La società capogruppo ha assicurato una visione di insieme sul sistema delle partecipate, predisponendo efficaci strumenti di direzione, coordinamento e controllo sia sull'assetto organizzativo che sulle attività direttamente esercitate dalle singole società controllate.

Con l'allargamento della propria compagine societaria, avvenuto nel 2015, LTRH ha ampliato anche il proprio perimetro di azione a livello territoriale, incrementando la propria funzione di strumento a servizio degli Enti consentendo evidenti razionalizzazioni e una efficace presenza nella governance delle società di ambito sovra provinciale romagnolo (Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A.).

La gestione coordinata ed efficiente del complesso delle partecipazioni societarie si è sostanziata anche negli aspetti di natura finanziaria. Per gli azionisti i principali vantaggi finanziari ed economici derivano dalla solidità e stabilità dei flussi di dividendi che consentono di meglio affrontare le difficoltà della finanza pubblica locale.

Livia Tellus Governance S.p.A., Holding del Comune di Forlì, nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei 14 Comuni dell'Ambito forlivese nella compagine sociale, modificando la denominazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH). Grazie all'apporto dei nuovi soci (i Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio), la Società ha aumentato il capitale sociale fino ad 131.550.454 Euro e acquisito un patrimonio che è passato da oltre 180 milioni di Euro ad oltre 241.500.000 Euro. Infine, nel corso del precedente esercizio la società ha ulteriormente aumentato il proprio capitale sociale, portandolo a 134.628.026 Euro, mediante l'operazione di aumento di capitale con emissione di azioni speciali di categoria "E" correlate alla società controllata Alea Ambiente S.p.A., portando dunque così il valore del patrimonio netto pari a oltre 241 milioni di Euro.

La mission, i valori aziendali e le aspirazioni della holding si sono concretizzati anche nell'impegno di garantire la gestione etica, coordinata ed efficiente delle partecipazioni nelle società che erogano servizi, favorendo sinergie operative, sostenibilità e trasparenza e massimizzando i benefici economici e finanziari per gli enti locali soci e le comunità locali e la loro proiezione nel futuro.

In tale ottica LTRH ha svolto i controlli sulle società partecipate attraverso la:

- predisposizione del budget di gruppo;
- verifica semestrale delle società del gruppo;
- redazione del bilancio di esercizio;
- predisposizione del bilancio consolidato;
- predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

L'attività di controllo è stata inoltre svolta mediante incontri periodici di verifica e controllo con gli amministratori e i direttori delle società del gruppo.

Le attuali dimensioni consentiranno al gruppo così integrato e rafforzato, di affrontare i nuovi e aggiuntivi compiti che i Soci intenderanno affidare.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

- **Presidio della redditività delle società partecipate**

Nel corso dell'esercizio si è attuato il presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle Società partecipate e di LTRH stessa al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal budget pluriennale ed attesa dagli Enti soci. Inoltre, LTRH ha effettuato sulle società in house (Alea Ambiente S.p.A., Forlifarma S.p.A., FMI S.r.l. e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.) il controllo analogo previsto dalla normativa vigente; sulle altre partecipate, ed in particolare su quelle a controllo pubblico (Unica Reti S.p.A. e Techne società consortile a r.l.) il controllo è stato in ogni caso stringente, in quanto ne sono stati approvati i budget e le verifiche semestrali. Importante è stata l'azione di LTRH nel Coordinamento Soci di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., attuata mediante il ruolo di Presidente del Coordinamento esercitato dalla Presidente Antonella Danesi per conto di LTRH.

- **Centralizzazione dei contratti**

Nel corso dell'esercizio, LTRH ha provveduto a stipulare, in qualità di capogruppo, appositi per la consulenza fiscale e amministrativa, per la consulenza strategica, per la copertura assicurativa e per l'elaborazione dei cedolini paga dei dipendenti, aventi come destinatari dei servizi, oltre alla capogruppo stessa, anche le controllate Alea Ambiente S.p.A., Forlifarma S.p.A. e FMI S.r.l. Si fa presente che il broker assicurativo e il consulente del lavoro sono stati nominati nel corso dell'esercizio, rispettivamente a partire dal 1° gennaio 2024 e dal mese di agosto 2023, in seguito ad apposito bando di gara.

- **Retrocessione immobile Savonarola**

Nel mese di settembre 2023 si è perfezionata la retrocessione dell'immobile ex-ATR sito in Piazzetta Savonarola in Forlì, dopo apposita perizia, tramite distribuzione di riserve in natura al Comune di Forlì e in denaro agli altri Comuni soci.

- **Distacco part-time del Direttore Generale**

Nel corso del mese di dicembre 2023 è stato attivato il servizio di distacco part-time del direttore Angelo Erbacci presso la controllata Forlifarma S.p.A, a partire dal giorno 7 dello stesso mese e per la durata di 5 mesi. Nel corso del maggio 2024, tale contratto di service è stato rinnovato fino al 31 luglio 2024.

- **Aggiornamento Modello Organizzativo, di gestione e di controllo, ex D.Lgs. 231/2001**

La società aveva già provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo (MOG) idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001. Nel corso dell'esercizio, il MOG è stato oggetto di revisione ed aggiornamento, con inclusione delle nuove fattispecie di reato previste dai più recenti provvedimenti normativi, con approvazione del CdA nella seduta del 22 novembre 2022.

- **Monitoraggio crisi di impresa di gruppo**

Nel corso del precedente esercizio è stato nominato il dottor Pier Domenico Ricci quale esperto per la valutazione del rischio di impresa per LTRH e le sue società partecipate, il quale ha pertanto avviato le sue analisi sul rischio di crisi di impresa delle società del gruppo, mediante esecuzione di specifiche attività di audit ed assessment e rilasciando apposita relazione per ciascuna società. Il dottor Ricci ha proseguito la propria attività con un secondo monitoraggio basato sui dati di bilancio delle società del gruppo chiusi al 31/12/2023.



- **Valorizzazione dell'obiettivo di contenimento dell'incidenza dei costi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento dei costi del personale**

INDICATORI	2023-2024
% incidenza costi operativi	<=7,5%
% incidenza costi del personale	<=7,5%

Nel bilancio 2023/2024 i valori degli indicatori di contenimento dei costi previsti dal budget sono rispettati.

In merito ai dividendi derivanti da azioni correlate, si riportano gli **importi spettanti ai Comuni soci, ad eccezione del Comune di Forlì i cui dividendi derivanti da azioni correlati sono stati ricompresi all'interno dei dividendi da azioni ordinarie.**

- Dividendi derivanti da azioni correlate cat. "A" – Unica Reti S.p.A.

<i>Soci</i>	<i>Dividendo</i>
Bertinoro	71.791,06 €
Castrocaro Terme e Terra del Sole	39.594,23 €
Civitella di Romagna	24.324,91 €
Dovadola	12.795,01 €
Forlimpopoli	73.063,03 €
Galeata	15.582,74 €
Meldola	48.249,19 €
Modigliana	38.849,15 €
Portico e San Benedetto	8.353,08 €
Predappio	53.779,82 €
Premilcuore	8.074,12 €
Rocca San Casciano	13.929,27 €
Santa Sofia	42.957,45 €
Tredozio	7.983,45 €
<b>Totale</b>	<b>459.326,53 €</b>

- Dividendi derivanti da azioni correlate cat. "C" – Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

<i>Soci</i>	<i>Dividendo</i>
Bertinoro	25.586,01 €
Castrocaro Terme e Terra del Sole	19.743,90 €
Civitella di Romagna	12.992,76 €
Dovadola	457,41 €
Forlimpopoli	42.377,01 €
Galeata	7.706,49 €
Meldola	29.210,55 €
Modigliana	133,17 €

<i>Soci</i>	<i>Dividendo</i>
Portico e San Benedetto	741,12 €
Predappio	19.465,98 €
Premilcuore	2.837,10 €
Rocca San Casciano	787,44 €
Santa Sofia	12.685,89 €
Tredozio	133,17 €
<b>Totale</b>	<b>174.858,00 €</b>

### Criteri di formazione

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione ma è presente il Rendiconto finanziario (art. 2435-bis comma 2 Codice Civile).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 30/06/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

### Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili adottati negli esercizi precedenti.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla Legge 14/2023, di conversione del decreto-legge 28 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## **Finanziarie**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è trattata nell'apposita sezione della Nota integrativa.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	232.172	4.790.484	232.028.748	237.051.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.575	6.457		234.032
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	4.597	4.784.027	230.295.792	235.084.416
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.333.633	-	1.333.633
Ammortamento dell'esercizio	1.149	1.681		2.830
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(1.150)	(1.335.314)	-	(1.336.464)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	232.171	3.456.851	232.028.748	235.717.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.724	8.138		236.862
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	3.447	3.448.713	230.295.792	233.747.952

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
3.447	4.597	(1.150)

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi notarili originariamente sostenuti per la creazione e registrazione della società e per i successivi ampliamenti (es. aumenti di capitale per ingresso nuovi Comuni Soci) il cui valore contabile al 30/06/2024, al netto del fondo ammortamento, risulta pari ad Euro 3.447.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	226.329	5.843	232.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.732	5.843	227.575
Valore di bilancio	4.597	-	4.597

<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	1.149	-	1.149
Altre variazioni	(1)	-	(1)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.150)</b>	<b>-</b>	<b>(1.150)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	226.329	5.843	232.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.882	5.843	228.724
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.447</b>	<b>-</b>	<b>3.447</b>

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
3.448.713	4.784.027	(1.335.314)

Le Immobilizzazioni materiali fanno riferimento essenzialmente ai cespiti ereditati da LTRH nel 2018 tramite la fusione per incorporazione del ramo forlivese della società ex ATR, attualmente in gestione alla società controllata FMI S.r.l. mediante apposito contratto di fitto di ramo d'azienda.

La variazione negativa avvenuta nel corso dell'esercizio, e pari ad Euro 1.335.314, è dovuta quasi esclusivamente, ovvero per Euro 1.333.634, alla retrocessione dell'immobile ex-ATR già descritta in precedenza, ceduto al Comune di Forlì tramite distribuzione di riserve.

Si dettaglia di seguito la composizione delle principali voci relative alle Immobilizzazioni materiali:

- *Terreni e fabbricati*, per un valore di Euro 2.731.094 relativi agli immobili Deposito Pandolfa e Deposito Santa Sofia.
- *Impianti e macchinari*, per un valore di Euro 308.803 relativi ad un impianto fotovoltaico inserito all'interno del Deposito Pandolfa.
- *Altre immobilizzazioni materiali*, per un valore di Euro 405.802, fanno riferimento essenzialmente ai cespiti relativi alle infrastrutture di trasporto pubblico locale ereditate da ATR ed attualmente in gestione a FMI S.r.l. (pensiline e paline del trasporto pubblico locale). Il valore residuo è formato da mobili e macchine d'ufficio per la maggior parte già completamente ammortizzata.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	4.064.728	308.803	90	416.863	4.790.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	90	6.367	6.457
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.064.728</b>	<b>308.803</b>	<b>-</b>	<b>410.496</b>	<b>4.784.027</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.333.634	-	-	-	1.333.633
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	1.681	1.681

<b>Totale variazioni</b>	(1.333.634)	-	-	(1.680)	(1.335.314)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.731.094	308.803	90	416.864	3.456.851
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	90	8.048	8.138
<b>Valore di bilancio</b>	2.731.094	308.803	-	408.816	3.448.713

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
230.295.792	230.295.792	

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	131.455.403	2.303.125	98.270.219	232.028.747
<b>Svalutazioni</b>	-	1.732.956	-	1.732.956
<b>Valore di bilancio</b>	131.455.403	570.169	98.270.219	230.295.792
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	131.455.403	2.303.125	98.270.219	232.028.747
<b>Svalutazioni</b>	-	1.732.956	-	1.732.956
<b>Valore di bilancio</b>	131.455.403	570.169	98.270.219	230.295.792

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Forlifarrma SpA	Forlì	1.000.000	837.862	8.586.153	100,00%	6.376.074
Alea Ambiente Spa	Forlì	6.000.000	524.006	12.481.566	100,00%	6.000.000
Forlì mobilità integrata Srl	Forlì	50.000	19.526	3.990.277	100,00%	8.649.247
Unica Reti SpA	Forlì	70.373.150	4.121.162	214.129.895	51,43%	110.430.082
<b>Totale</b>						131.455.403

Si specifica che la partecipazione nella società FMI S.r.l. è iscritta ad in valore superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto; la differenza trova capienza nel valore del capitale economico della società partecipata, in particolare relativo alla plusvalenza latente sul valore del Palazzo "SME". A tal fine, nel mese di ottobre 2022, è stata eseguita da apposito perito



incaricato un aggiornamento della perizia estimativa attestante il valore economico attuale dell'immobile Palazzo "SME", che ha confermato la presenza di una plusvalenza latente, individuando un valore economico attuale dell'immobile pari ad Euro 12.181.750.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Techne Soc. Consortile a r.l.	Forlì	120.000	8.565	510.747	50,00%	160.116
Fiera Forlì Srl	Forlì	1.571.652	28.061	1.710.265	33,33%	2.143.010
(-) svalutazioni in imprese collegate		-	-	-	-	(1.732.957)
<b>Totale</b>						<b>570.169</b>

La svalutazione di Euro 1.732.937 fa riferimento a svalutazioni eseguite in esercizi precedenti sulla società collegata Fiera di Forlì S.r.l.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	98.270.219	98.270.219

### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Romagna Acque Società delle fo	63.873.001	63.873.001
Hera Spa	29.254.855	29.254.855
Sapir Spa	166.931	166.931
Start Romagna Spa	4.975.432	4.975.432
<b>Totale</b>	<b>98.270.219</b>	<b>98.270.219</b>

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
3.275.789	3.491.846	(216.057)

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	1.537	1.537	1.537	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.529.718	(370.989)	2.158.729	1.572.127	586.602

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.529	91.595	128.124	128.124	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	925.600	61.799	987.399	987.399	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.491.846</b>	<b>(216.057)</b>	<b>3.275.789</b>	<b>2.689.187</b>	<b>586.602</b>

I "Crediti verso imprese controllate" verranno dettagliati nella successiva sezione Informazioni sulle operazioni correlate.

I "Crediti tributari" si riferiscono ad un credito IRES per Euro 36.095 dell'esercizio precedente da utilizzare in compensazione F24 con il visto di conformità e per Euro 92.029 dell'esercizio in corso.

I "Crediti verso altri", pari ad Euro 987.399 si riferiscono principalmente ai seguenti elementi: (i) Euro 700.824 di dividendi in favore di LTRH già deliberati dalla società partecipata Romagna Acque ma non ancora incassati; (ii) Euro 138.133 di crediti di LTRH verso la società ATR (al netto del Fondo rischi altri crediti ATR di Euro 26.689); (iii) Euro 39.535 di crediti verso ex amministratori; (iv) Euro 123.435 crediti verso banche per interessi attivi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile) non è rilevante in quanto sono tutti in Italia.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
9.445.761	9.846.763	(401.002)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.846.540	(400.902)	9.445.638
Denaro e altri valori in cassa	223	(100)	123
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.846.763</b>	<b>(401.002)</b>	<b>9.445.761</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
149.504	2.678	146.826

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il considerevole aumento rispetto all'esercizio precedente, per Euro 73.542, dipende da una diversa contabilizzazione dei costi assicurativi sostenuti per conto delle società controllate e alle stesse

riaddebitate, mentre per Euro 59.135 dipende dall'iscrizione di ratei attivi relativi ad interessi bancari attivi derivanti da certificati di deposito accesi nel corso di febbraio 2024.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	59.135	59.135
<b>Risconti attivi</b>	2.678	87.691	90.369
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.678	146.826	149.504

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
241.182.594	243.139.319	(1.956.725)

La variazione del Patrimonio netto tra i due esercizi risulta negativa per via della distribuzione di riserve nell'ambito della retrocessione dell'immobile ex-ATR, oltre che della distribuzione di riserva straordinaria al Comune di Forlì unitamente ai dividendi del precedente esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	134.628.026	-	-	-	-		134.628.026
Riserva da soprapprezzo delle azioni	55.056.988	-	-	-	-		55.056.988
Riserva legale	25.687.876	-	-	845.837	-		26.533.713
Riserve statutarie	17.677.299	-	-	-	-		17.677.299
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria	2.791.441	-	-	-	1.620.594		1.170.847
Versamenti in conto capitale	2.825.259	-	-	-	2.825.259		-
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	5.616.699	-	1	-	4.445.853		1.170.847
Utile (perdita) dell'esercizio	4.472.431	3.626.595	-	-	845.836	6.115.721	6.115.721
<b>Totale patrimonio netto</b>	243.139.319	3.626.595	1	845.837	5.291.689	6.115.721	241.182.594

Si dettagliano le principali movimentazioni:

- *Riserva legale.* L'incremento di Euro 845.836, si riferisce all'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio precedente al fine del raggiungimento del quinto del Capitale sociale.
- *Riserva straordinaria.* Durante l'esercizio è stata decrementata di Euro 112.391 per distribuzione di riserve ai soci al fine di bilanciare l'assegnazione agevolata dell'immobile Savonarola al socio Comune di Forlì del 26.9.2023 e di Euro 1.508.203 per distribuzione straordinaria di dividendi al socio Comune di Forlì.
- *Versamenti in conto capitale.* La riserva è stata decrementata per Euro 2.825.259 sempre per distribuzione di riserve ai soci al fine di bilanciare l'assegnazione agevolata dell'immobile Savonarola al socio Comune di Forlì del 26.9.2023 come descritto tra i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	134.628.026	B	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	55.056.988	A,B,C,D	55.056.988
<b>Riserva legale</b>	26.533.713	A,B	26.533.713
<b>Riserve statutarie</b>	17.677.299	A,B,C,D	17.677.299
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	1.170.847	A,B,C,D	1.170.847
<b>Totale altre riserve</b>	1.170.847		1.170.847
<b>Totale</b>	235.066.873		100.438.847
<b>Quota non distribuibile</b>			3.447
<b>Residua quota distribuibile</b>			100.435.400

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La Quota non distribuibile per Euro 3.447 fa riferimento a Costi di impianto e ampliamento come indicato all'art. 2426, comma 1, numero 5 del Codice Civile.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
	560.936	(560.936)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	560.936	560.936
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	560.936	560.936
<b>Totale variazioni</b>	(560.936)	(560.936)

Il valore, completamente stornato nell'esercizio, degli "Altri fondi", pari ad Euro 560.936 risultava così composto:

- Euro 462.756,60 relativi al Fondo Rischi Scissione ATR UTL;
- Euro 98.179,40 relativi al Fondo Oneri Bonifica Ambientale Savonarola.

I suddetti fondi erano stati ereditati dalla scissione del ramo forlivese di ATR e relativi al già citato immobile ex-ATR. Con la retrocessione dell'immobile, decade il rischio sui relativi fondi che sono stati quindi stornati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
17.627	11.192	6.435

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	11.192
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.435
Totale variazioni	6.435
Valore di fine esercizio	17.627

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

## Debiti

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
5.304.076	4.669.285	634.791

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.418.974	(110.270)	1.308.704	116.506	1.192.198	659.266
Debiti verso fornitori	147.910	(5.859)	142.051	142.051	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.916.016	835.154	3.751.170	3.751.170	-	-
Debiti tributari	12.003	5.154	17.157	17.157	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.724	2.631	14.355	14.355	-	-
Altri debiti	162.658	(92.018)	70.640	70.640	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.669.285</b>	<b>634.791</b>	<b>5.304.076</b>	<b>4.111.878</b>	<b>1.192.198</b>	<b>659.266</b>

I "Debiti verso banche" si riferiscono al mutuo passivo con Banca Etica, ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I “Debiti verso imprese controllate” si riferiscono principalmente al rapporto di Cash Pooling con le controllate di cui si darà dettaglio nella successiva sezione Informazioni sulle operazioni con parti correlate.

I “Debiti tributari” e i “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” si riferiscono alle ritenute e ai contributi riguardanti i dipendenti e assimilati.

Gli “Altri debiti” si riferiscono prevalentemente ai debiti verso il personale pari ad Euro 25.052 nonchè ad un debito verso la società ATR pari a circa Euro 38.500.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	659.266	5.304.076	5.304.076

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
114.709	44.971	69.738

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	44.971	(3.804)	41.167
<b>Risconti passivi</b>	-	73.542	73.542
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	44.971	69.738	114.709

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e il saldo al 30/06/2024 fa riferimento agli interessi su mutui e alla quota per permessi e ferie dei dipendenti relativamente agli Ratei passivi e ad una diversa contabilizzazione dei costi assicurativi sostenuti per conto delle società controllate e alle stesse riaddebitate relativamente ai Risconti passivi.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.926.516	105.432	1.821.084

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	138.922	78.679	60.243
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.787.594	26.753	1.760.841
<b>Totale</b>	<b>1.926.516</b>	<b>105.432</b>	<b>1.821.084</b>

I "Ricavi vendite e prestazioni" sono relativi ai ricavi derivanti dal fitto di ramo di azienda "ex ATR" alla società controllata FMI S.r.l., per un totale complessivo di Euro 20.100, mentre per la parte restante si tratta di riaddebiti verso le controllate dei costi sostenuti da LTRH per le altre società del gruppo dovuti alla centralizzazione dei contratti relativi al supporto di professionisti fiscalisti, al supporto strategico e ai premi assicurativi.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende invece il rimborso spese relativo al personale distaccato presso le società controllate per Euro 22.676 e Sopravvenienze attive per circa Euro 1.753.592. Il valore straordinariamente elevato di queste ultime è dovuto alla plusvalenza derivante dalla cessione dell'immobile ex-ATR, il cui importo è stato valutato con apposita perizia, e allo storno dei relativi fondi rischi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

La suddivisione non risulta rilevante in quanto i Ricavi sono tutti riferiti all'area geografica italiana.

### Costi della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
780.022	541.121	238.901

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	691	449	242
Servizi	376.466	215.426	161.040
Godimento di beni di terzi	26.468	25.000	1.468



Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Salari e stipendi	172.394	153.012	19.382
Oneri sociali	62.691	58.051	4.640
Trattamento di fine rapporto	12.040	10.225	1.815
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.149	1.149	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.681	1.396	285
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	126.442	76.413	50.029
<b>Totale</b>	<b>780.022</b>	<b>541.121</b>	<b>238.901</b>

I "Costi per servizi" risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per una diversa contabilizzazione dei costi assicurativi sostenuti per conto delle società controllate (e alle stesse riaddebitate) oltre ai maggiori costi per spese legali e i maggiori costi dovuti alla centralizzazione dei contratti, avvenuta a partire dal 2023 e che quindi nel precedente esercizio impattavano solo per un semestre.

I "Costi del personale" risultano leggermente in aumento in quanto nell'esercizio precedente l'impiegato contabile è stato assunto solo nel dicembre 2022 e quindi incideva solo per circa metà anno. Inoltre sono stati stimati ed accantonati i premi di produttività.

Gli "Oneri diversi di gestione" risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per l'imposta di registro sull'assegnazione agevolata dell'immobile Savonarola al socio Comune di Forlì e per parte del dividendo della controllata Unica Reti, non incassato ma destinato ad erogazione liberale.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
4.969.227	4.908.120	61.107

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Da partecipazione	4.760.837	4.893.093	(132.256)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	412.296	140.498	271.798
(Interessi e altri oneri finanziari)	(203.906)	(125.471)	(78.435)
Utili (perdite) su cambi			



	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	135.384
<b>Totale</b>	<b>203.906</b>

I "debiti verso banche" fanno riferimento ad interessi passivi su mutuo chirografario.  
I "debiti verso altri" fanno riferimento ad interessi passivi per cash pooling.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					5	5
Interessi medio credito					68.522	68.522
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti	135.379					135.379
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>	<b>135.379</b>				<b>68.527</b>	<b>203.906</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Si rilevano i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionale nell'esercizio:

- Sopravvenienza attiva di Euro 1.179.466 per assegnazione agevolata dell'immobile Savonarola al socio Comune di Forlì;
- Sopravvenienza attiva di Euro 560.936 per lo storno dei Fondi rischi scissione ATR e oneri bonifica ambientale Savonarola.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionale nell'esercizio

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non risultano imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.141	36.739
Crediti	39.535	-

I crediti verso amministratori fanno riferimento al lodo arbitrale contro un ex amministratore, concluso nel mese di febbraio con condanna ai danni dell'ex amministratore alla restituzione dei compensi indebitamente percepiti, oltre agli interessi di mora e al rimborso delle spese legali.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.022
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>24.022</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- La polizza con co-garanzia verso la compagnia assicurativa Atradius è stata sottoscritta con una diversa compagnia assicurativa, senza più garanzia da parte di LTRH. Il rischio è pertanto estinto.
- Impegno a favore di Unica Reti S.p.A. a garanzia del regolare adempimento da parte di Alea Ambiente S.p.A. circa il pagamento rateizzato per l'acquisto di cespiti ex Hera (cassonetti). Il valore residuo è pari ad Euro 451.261,92.
- Impegno tramite lettera patronage forte a ICCREA Leasing a garanzia dei beni acquistati in leasing da Alea Ambiente S.p.A. per un importo di Euro 3.673.000. Il valore residuo è pari ad Euro 2.206.060,51.
- Impegno tramite pegno di n. 622.119 azioni Hera S.p.A. a favore di ICCREA Banca per finanziamento concesso ad Alea Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Il valore residuo è pari ad Euro 924.876.
- Impegno tramite pegno di n. 1.226.387 azioni Hera S.p.A. a favore di BNL Banca per finanziamento concesso ad Alea Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Il valore residuo è pari ad Euro 1.687.003.
- Fidejussione su mutuo ipotecario Monte Paschi Siena per acquisto sede Alea Ambiente S.p.A. dell'importo di Euro 3.300.000. Il valore residuo è pari ad Euro 2.388.457.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Di seguito sono indicati le operazioni con parti correlate realizzate dalla società. Tali operazioni realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti finanziari fra le società si concludono all'interno della gestione accentrata di tesoreria:

30/06/2024	Comune di Forlì	Forlifarma	FMI S.p.A.	Alea Ambiente	Unica reti
Effetti sul conto economico Valore della Produzione					
Contratto service – service amministratori					
Contratto di service		22.676			
Cash Pooling					
Ribaltamento costi		41.866	25.119	51.853	
Canone affitto ramo d'azienda			20.100		
Vendita di beni					
Effetti sul conto economico Costi della Produzione					
Cash Pooling (interessi passivi 2022)		129.072	6.307		
Riaddebiti					
Contratto di service			19.950		
Convenzione affitto	23.209				
Effetti sullo stato patrimoniale Crediti					

30/06/2024	Comune di Forlì	Forlifarma	FMI S.p.A.	Alea Ambiente	Unica reti
Ricavi per prestazione di servizi					
Altri crediti			159.389		
Riaddebiti		20.976		10.440	
Canone affitto ramo d'azienda			427.213		
Diividendi					1.540.710
Effetti sullo stato patrimoniale Debiti					
Cash Pooling		3.150.032	325.046		
Debiti per interessi passivi cash pooling		71.987	4.714		
Altri debiti finanziari					
Altri debiti			62.961		
Convenzione affitto					
Distacco/trasferimento di personale (ramo d'azienda)			136.430		

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di luglio 2024, il direttore generale ha manifestato la propria decisione di dimettersi dal proprio incarico. Ha pertanto fatto pervenire dimissioni volontarie con decorrenza dal 30 dello stesso mese. La società ha provveduto a pubblicare apposito avviso di selezione per il nuovo direttore generale.

Sempre nel mese di luglio 2024, si è conclusa la causa presso il giudice del lavoro avanzata da un ex amministratore, con respingimento e condanna ai danni di quest'ultimo al rimborso delle spese legali.

## Azioni proprie e di società controllanti

A seguito dell'aumento, il capitale è così composto (art. 2427, comma 1, nn.17 e 18, Codice Civile):

Socio	Ordinarie	Cat. A Unica Reti	Cat. B Start Romagna	Cat. C Romagna Acque	Cat. D Ex ATR	Cat. E Alea Ambiente	Capitale sociale LTRH	%
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	74.975	4.471.070	3,32%
Castrocaro T. e Terra del Sole		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	41.350	2.759.492	2,05%
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	8.329	1.730.043	1,29%
Davadola		528.111	863	24.341	6.439	13.362	573.116	0,43%
Forlì	100.120.000				2.661.459	2.730.469	105.511.928	78,37%
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	25.018	5.392.555	4,01%
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	5.335	1.087.033	0,81%
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	50.389	3.675.659	2,73%
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	40.572	1.653.368	1,23%
Portico e San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	8.723	397.410	0,30%
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	56.165	3.982.405	2,51%

Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906		489.706	0,36%
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	14.547	643.812	0,48%
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949		2.515.490	1,87%
Tredozio		329.515		7.086		8.338	344.939	0,26%
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.120.000</b>	<b>18.958.594</b>	<b>55.920</b>	<b>9.304.868</b>	<b>3.111.072</b>	<b>3.077.572</b>	<b>134.628.026</b>	<b>100%</b>

Le categorie di azioni correlate sono così attribuite:

- CAT. A) Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- CAT. B) Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- CAT. C) Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- CAT. D) Azioni correlate ex ATR.
- CAT. E) Azioni correlate Alea Ambiente S.p.A.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio al 30/06/2024 di Euro 6.115.721,09 come segue:

- a Riserva Legale per Euro 391.892,46;
- a distribuzione di dividendi ai detentori di azioni correlati di Categoria A – Unica Reti S.p.A., per Euro 459.326,53 come da tabella:

<i>Soci</i>	<i>Dividendo (*)</i>
Bertinoro	71.791,06 €
Castrocaro Terme e Terra del Sole	39.594,23 €
Civitella di Romagna	24.324,91 €
Dovadola	12.795,01 €
Forlimpopoli	73.063,03 €
Galeata	15.582,74 €
Meldola	48.249,19 €
Modigliana	38.849,15 €
Portico e San Benedetto	8.353,08 €
Predappio	53.779,82 €
Premilcuore	8.074,12 €
Rocca San Casciano	13.929,27 €
Santa Sofia	42.957,45 €
Tredozio	7.983,45 €

(\*) Considerato al netto della ritenuta del 3,5% così come da Statuto.



- a distribuzione di dividendi ai detentori di azioni correlati di Categoria C – Romagna Acque, per Euro 174.858,00 come da tabella:

<i>Soci</i>	Dividendo (*)
Bertinoro	25.586,01 €
Castrocaro Terme e Terra del Sole	19.743,90 €
Civitella di Romagna	12.992,76 €
Dovadola	457,41 €
Forlimpopoli	42.377,01 €
Galeata	7.706,49 €
Meldola	29.210,55 €
Modigliana	133,17 €
Portico e San Benedetto	741,12 €
Predappio	19.465,98 €
Premilcuore	2.837,10 €
Rocca San Casciano	787,44 €
Santa Sofia	12.685,89 €
Tredozio	133,17 €

(\*) Considerato al netto della ritenuta del 3,5% così come da Statuto.

- a distribuzione di dividendi da azioni ordinarie al Comune di Forlì per Euro 3.000.000,00;
- a Riserva Straordinaria per Euro 2.089.644,10.

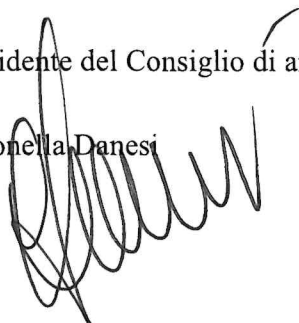
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì, 25 settembre 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonella Danesi



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ iscritto all'albo dei \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

*oppure*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

**Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto comma,  
D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

**ESERCIZIO 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024**

Forlì, 25 settembre 2024

## La società

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) è lo strumento organizzativo dei Comuni soci, mediante il quale l'Ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'Ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.

Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del D.L. 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli Enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato.

In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato.

LTRH ha per oggetto l'esercizio di attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario. In particolare, la Società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

La Società nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nella compagine sociale, cambiando altresì denominazione da *Livia Tellus Governance S.p.A.* a *Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH)*. Grazie all'apporto dei nuovi soci, ha aumentato il capitale sociale a oltre 131 milioni di euro (il patrimonio complessivo è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 240 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio 2022/23 la società ha ulteriormente aumentato il proprio capitale sociale, portandolo a 134.628.026 Euro, mediante l'operazione di aumento di capitale con emissione di azioni speciali di categoria "E" correlate alla società controllata Alea Ambiente S.p.A..

Il valore del patrimonio netto è pari a oltre 241 milioni di Euro al 30/06/2024.

Nel corso dell'esercizio 2023/24 la Società ha proseguito nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle proprie società partecipate, attraverso una intensa azione di coordinamento e controllo del Gruppo societario.

Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- predisposizione di un Budget triennale di Gruppo che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi / progetti da realizzare da parte della holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene sottoposto all'approvazione degli organi competenti dei Comuni soci;
- approvazione dei Budget delle singole partecipate nelle rispettive Assemblee, con la previsione di obiettivi in linea con il Budget di Gruppo;
- predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene trasmesso ai Soci entro il 30 settembre di ogni anno;

- predisposizione di un Bilancio Consolidato di Gruppo, che rendiconta i risultati economici, finanziari e patrimoniali raggiunti dalla holding e dalle società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente Relazione sul governo societario, di cui all'art. 6, quarto comma, D.Lgs. n. 175/2016, come prescritto per le società *in house* a controllo pubblico, accompagna il Bilancio di esercizio.

## Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 contiene, ai commi 2, 3, 4 e 5 le seguenti prescrizioni:

*“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblico contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”*

Il D.Lgs. 175/2016 è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante *“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/6/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente Relazione sul Governo Societario viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2024.

Si ricorda che, oltre al citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016, rilevano ai presenti fini anche i seguenti articoli del D.Lgs. 175/2016:

- Art. 11 - Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;
- Art. 15 - Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica;
- Art. 16 - Società in house;
- Art. 19 - Gestione del personale;

- Art. 25 - Disposizioni transitorie in materia di personale.

## **Organi di governo e di controllo**

### **Assemblea Soci**

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- Approvazione del bilancio come da codice civile;
- Approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

### **Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente**

L'organo amministrativo è composto da 3 o 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e può nominare un Vice Presidente. A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 11 febbraio 2022.

### **Collegio Sindacale e Revisore dei Conti**

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato a Società esterna, a seguito di selezione pubblica effettuata nel 2023.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 7 dicembre 2023.

### **Coordinamento Soci**

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi Soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analogo a quello esercitato direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

### **Organismo di Vigilanza**

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo (MOG) idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001. A novembre 2022 il MOG è stato oggetto di revisione ed aggiornamento, con inclusione delle nuove fattispecie di reato previste dai più recenti provvedimenti normativi.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza. Attualmente l'OdV è monocratico ed è stato nominato in data 06/06/2022.

## **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2024-2026, predisposto dall'RPCT, in data 26 gennaio 2024. Il Consiglio di Amministrazione in data 03/12/2018 ha nominato quale responsabile un dipendente diverso dal Direttore Generale a far data dal 01/01/2019.

## **GDPR Regolamento europeo in tema di Privacy**

La Società a fine 2018 ha effettuato, con l'ausilio di esperti esterni, il risk assesment relativo, riscontrando un rischio basso, e ha provveduto all'adeguamento del Regolamento all'evoluzione normativa.

## **Risorse umane**

Alla data del 30/06/2024 il personale in forza era pari a 3 unità. Durante l'esercizio, per oltre sei mesi, è stato approvato il distacco temporaneo e *part-time* del Direttore Generale – dott. Angelo Erbacci – presso Forlifarma. Lo stesso Direttore Generale ha poi rassegnato, con decorrenza dal 30/07/2024, le proprie dimissioni; è già stato pubblicato un bando pubblico per l'individuazione di un nuovo Direttore.

## **Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Lo scopo dei “*programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*” prescritti dal Testo Unico delle Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci e delle loro società, e di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei Soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società.

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale e consuntivo. In particolare, la società redige un Bilancio preventivo dell'esercizio successivo (nella forma di un budget), contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti, le linee di sviluppo delle diverse attività e la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria.

Inoltre l'Organo Amministrativo redige semestralmente una relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio sociale in corso, unitamente al conto economico consuntivo del semestre trascorso. Le relazioni semestrali vengono trasmesse agli Enti soci, accompagnate da una previsione di chiusura del conto economico dell'esercizio.

La Società approva a consuntivo, con cadenza annuale, un Bilancio di esercizio in conformità alle norme civilistiche ad essa applicabili.

I Comuni soci hanno condiviso i seguenti obiettivi, da assegnare alla Società, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget:

- Garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione 2023-2024 senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata;
- Presidiare gli indicatori di economicità, efficienza ed efficacia.

**Il bilancio al 30 giugno 2024 attesta il rispetto o il superamento degli obiettivi assegnati, come di seguito riportati:**

*Indicatori di economicità*

INDICATORI	OBIETTIVO 2023-24	RISULTATO 2023-24
UTILE NETTO	> = 3.479.000 €	<b>6.115.721 €</b>
EBITDA	> = 3.519.000 €	<b>4.169.760 €</b>
EBIT	> = 3.514.000 €	<b>4.166.930 €</b>
ROE	> = 1,4 %	<b>2,5 %</b>

Legenda degli indicatori:

Utile Netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte

EBITDA = Margine Operativo Lordo (MOL). Per il calcolo dell'indicatore sono stati considerati anche i proventi da partecipazioni, esclusi proventi straordinari.

EBIT = Risultato Operativo. Per il calcolo dell'indicatore sono stati considerati anche i proventi da partecipazioni, esclusi proventi straordinari.

ROE = Utile netto / Patrimonio netto. Per il calcolo dell'indicatore sono stati considerati anche i proventi da partecipazioni.

*Indicatori di efficienza*

INDICATORI	OBIETTIVO 2023-24	RISULTATO 2023-24
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	< = 7,5%	<b>7,09%</b>
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	< = 7,5%	<b>5%</b>

Legenda degli indicatori:

(\*) Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del Bilancio

(\*\*) Per costi del personale si intende la voce B9 del Bilancio

(\*\*\*) Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione, compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per LTRH)

Anche non considerando le partite straordinarie riferite all'immobile ex Savonarola (euro 52.000 circa di costi ed euro 1.740.402 di proventi straordinari) i due indicatori rimangono ampiamente sotto i valori preventivati.

*Indicatori di efficacia*

INDICATORI	OBIETTIVO 2023-24	RISULTATO 2023-24
N° Società controllate con utile >0	4 su 4	<b>4 su 4</b>

**Verifica del potenziale rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs 83/2022**

La Società, al fine di verificare la sussistenza del potenziale rischio di crisi aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 83/2022 relativo alle modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva



(UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, ha proceduto alla predisposizione degli appositi indici per l'analisi della struttura finanziaria, della liquidità e dell'efficienza operativa.

A tal fine si riportano, preliminarmente, gli schemi del Bilancio chiuso al 30 giugno 2024.

## BILANCIO

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>30.06.2024</b>
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.597	3.447
II - Immobilizzazioni materiali	4.784.027	3.448.713
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	230.295.792
Totale immobilizzazioni (B)	235.084.416	233.747.952
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.584.248	2.689.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	907.598	586.602
Totale crediti	3.491.846	3.275.789
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	9.846.763	9.445.761
Totale attivo circolante (C)	13.338.609	12.721.550
D) Ratei e risconti	2.678	149.504
Totale attivo	248.425.703	246.619.006
<b>Passivo</b>		0
A) Patrimonio netto		0
I - Capitale	134.628.026	134.628.026
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	55.056.988	55.056.988
IV - Riserva legale	25.687.876	26.533.713
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	5.616.699	1.170.847
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.472.431	6.115.721
Totale patrimonio netto	243.139.319	241.182.594
B) Fondi per rischi e oneri	560.936	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.192	17.627
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.360.581	4.111.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.308.704	1.192.198
Totale debiti	4.669.285	5.304.076
E) Ratei e risconti	44.971	114.709
Totale passivo	248.425.703	246.619.006

<b>Conto economico</b>	<b>30.06.2023</b>	<b>30.06.2024</b>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.679	138.922
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.753	1.787.594
Totale altri ricavi e proventi	26.753	1.787.594
Totale valore della produzione	105.432	1.926.516
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	449	691
7) per servizi	215.426	376.466
8) per godimento di beni di terzi	25.000	26.468
9) per il personale		
a) salari e stipendi	153.012	172.394
b) oneri sociali	58.051	62.691
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattam. quiescenza, altri costi del personale	10.225	12.040
c) trattamento di fine rapporto	10.225	12.040
e) altri costi		
Totale costi per il personale	221.288	247.125
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.545	2.830
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.149	1.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1396	1.681
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.545	2.830
14) oneri diversi di gestione	76.413	126.442
Totale costi della produzione	541.121	780.022
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-435.689	1.146.494
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.942.767	1.540.710
altri	2.950.326	3.220.127
Totale proventi da partecipazioni	4.893.093	4.760.837
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
altri	140.498	412.296
Totale proventi diversi dai precedenti	140.498	412.296
Totale altri proventi finanziari	140.498	412.296
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	59.027	135.379
altri	66.444	68.527
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.471	203.906
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.908.120	4.969.227
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.472.431	6.115.721
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.472.431</b>	<b>6.115.721</b>

## INDICI

### Indicatori Codice Rischio Crisi di Impresa

Indici per l'analisi della struttura finanziaria		2023-2024	2022-2023
Indici	Formula di calcolo		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Immobilizzazioni / (Patrimonio netto + Debiti oltre l'esercizio)	0,9644	0,9617
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio netto / Totale passivo	0,9779	0,9787
Rapporto di indebitamento	Totale passivo / Patrimonio netto	1,0225	1,0217
Costo medio mezzi di terzi R.O.D.	Interessi e oneri finanziari / Debiti	4,96%	2,69%
Onerosità indebitamento	Interessi e oneri finanziari / Reddito Operativo	3,33%	2,81%
Incidenza oneri finanziari su fatturato	Interessi e oneri finanziari / Fatturato	4,12%	2,51%

#### LEGENDA

Fatturato = Ricavi + Proventi da partecipazioni escluso proventi straordinari

Indici per l'analisi della liquidità		2023-2024	2022-2023
Indici	Formula di calcolo		
Quick ratio	(Attività correnti - Rimanenze) / Passività correnti	2,91	3,70
Current ratio	Attività correnti / Passività correnti	2,91	3,70

#### LEGENDA

Attività correnti = Attivo circolante - Crediti esigibili oltre l'esercizio

Passività correnti = Debiti esigibili entro l'esercizio

Indici per l'analisi dell'efficienza operativa		2023-2024	2022-2023
Indici	Formula di calcolo		
Rotazione capitale circolante	Fatturato / Attivo circolante	0,39	0,37

#### LEGENDA

Fatturato = Ricavi + Proventi da partecipazioni escluso proventi straordinari

L'*Indice di copertura delle immobilizzazioni* consente di valutare il grado di sostenibilità finanziaria della Società e, in particolare, la sua capacità di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione. Nel caso di LTRH, essendo l'indicatore inferiore a 1, il tasso di copertura è integrale. Praticamente non si sono registrate variazioni dell'indicatore rispetto all'esercizio precedente.

L'*Indice di autonomia finanziaria* segnala il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda da terzi, siano essi banche o altri soggetti. Il grado di autonomia finanziaria è anche un indice di solidità patrimoniale perché più la struttura finanziaria poggia su mezzi propri, rispetto ai mezzi di terzi, meno l'azienda dipende da obblighi contrattuali e decisioni di soggetti terzi. Nel caso di LTRH la quasi integralità di finanziamento dell'azienda è garantita da mezzi propri. Anche per questo indicatore, la società praticamente non ha registrato variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Il *Rapporto di indebitamento* viene calcolato come rapporto tra il totale del passivo e il patrimonio netto. Se il valore è pari a 1 significa che l'azienda non ha debiti poiché tutte le risorse sono fornite dal capitale proprio. L'azienda riesce quindi a finanziare le operazioni aziendali senza ricorrere a fonti esterne. Un valore compreso tra 1 e 2 significa che il capitale proprio è maggiore del numeratore ovvero del totale delle risorse e questa è una situazione di cui non preoccuparsi poiché c'è un buon equilibrio tra risorse totali e indebitamento. Un valore maggiore di 2 indica una situazione dove i debiti sono maggiori delle risorse e questo significa che la struttura patrimoniale non è adeguata

e l'azienda sottocapitalizzata e per questo bisogna intervenire con dei fondi. Nel caso di LTRH, essendo l'indicatore pari a 1,02 la Società copre la quasi totalità delle proprie attività mediante capitale proprio senza ricorrere a fonti esterne. Anche in questo caso, l'indicatore non ha registrato variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

L'*Indice di onerosità del capitale di credito* o *R.O.D. (Return on Debt)* indica l'onere medio sostenuto dall'azienda per i finanziamenti di terzi. Esso si ottiene facendo il rapporto tra gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari desunti al Conto economico, e il complesso dei mezzi di terzi. Nel caso di LTRH l'indicatore, pur rimanendo molto contenuto, ha registrato un netto incremento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2,69%). Questo incremento è essenzialmente legato all'aumento dei tassi di interesse che è avvenuto a livello globale dal secondo semestre 2022 in poi, incidendo anche sul finanziamento della Società, ed in particolare sul mutuo in essere con Banca Etica a tasso variabile per circa un terzo, mentre i due terzi degli oneri finanziari sono riferiti ad interessi passivi che la società pooler (LTRH) paga alle consociate e che fanno riferimento a maggiori interessi attivi rilevati (il saldo finanziario passa da + 15.027 euro dell'esercizio 22-23 a + 208.390 dell'esercizio 23-24). Tale incremento, pertanto, risulta essere legato a fattori esogeni di sistema, la società infatti non ha incrementato nell'esercizio il volume di mezzi di terzi (finanziamenti e mutui). Infine calcolando i soli interessi passivi sul mutuo e rapportandoli con i debiti gli indici diventano 1,42% per l'esercizio 22-23 e 1,29% per l'esercizio 23-24, quindi addirittura inferiore nell'esercizio in esame!

L'*Indice di onerosità di indebitamento* misura l'incidenza percentuale degli oneri finanziari sul risultato dell'attività operativa dell'impresa (reddito operativo globale). Se tale indice è >100% significa che l'ammontare degli oneri finanziari supera il valore del risultato operativo globale. Anche in questo caso, per LTRH il livello di onerosità è estremamente contenuto. Analogamente a quanto già espresso per l'indicatore del R.O.D., anche questo indicatore ha registrato un netto incremento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2,81%), essenzialmente per le ragioni già espresse legate all'aumento di sistema dei tassi di interesse avvenuto dal secondo semestre 2022 in poi. Valgono anche qui le stesse considerazioni di cui all'indice precedente.

L'*Indice di incidenza degli oneri finanziari* sul fatturato indica l'incidenza percentuale degli oneri finanziari sui ricavi totali dell'impresa. Nel caso di LTRH oltre ai ricavi vengono anche considerati i proventi da partecipazioni, considerando tali ricavi come caratteristici data la natura della *holding*. Anche questo indicatore indica un'incidenza minima degli oneri finanziari, pur registrando (come già espresso per gli indicatori precedenti) un incremento rispetto all'esercizio precedente per via dell'incremento dei tassi di interesse a livello di sistema. Valgono anche qui le stesse considerazioni di cui ai due indici precedenti.

Il *Quick Ratio* è un indice finanziario che indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti liquide o più facilmente liquidabili e le passività correnti. Questo indicatore, detto anche *Acid Test*, esprime la capacità di una società di assolvere ai propri obblighi a breve termine utilizzando risorse liquide o che si possono liquidare in breve tempo (cassa, crediti commerciali, ecc.), escluse le rimanenze. La disponibilità di sufficienti risorse immediatamente spendibili (liquide) permette alla società di svolgere regolarmente la propria attività, senza rischi di incorrere in crisi di liquidità legate all'impossibilità o alla difficoltà di smobilizzare delle risorse in modo repentino per far fronte alle obbligazioni in scadenza. La situazione di Livia Tellus indica un buon tasso di copertura delle attività correnti rispetto alle passività correnti. L'indicatore tuttavia presenta un lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'incremento pur marginale delle passività correnti (debiti entro l'esercizio), contemporaneamente ad una riduzione delle attività correnti che passano da 12,4 milioni di euro a 12,1 milioni di euro. Ad ogni modo le

attività correnti si attestano ad un volume di circa 3 volte il volume delle passività correnti, dimostrando così la buona solidità in termini di liquidità della società. La società non presenta rimanenze.

Il *Current Ratio* (detto anche indice di liquidità) è un indice finanziario che indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Questo indicatore esprime la capacità di un'azienda di assolvere ai propri obblighi a breve termine. In particolare l'indice di liquidità indica la capacità della Società di far fronte alle uscite correnti attraverso le proprie entrate correnti. Non essendoci rimanenze all'interno del bilancio di LTRH, l'indicatore esprime lo stesso risultato dell'indice di Quick Ratio, segnalando quindi un buon tasso di copertura delle attività correnti rispetto alle passività correnti. Anche per questo indice è necessario fare le medesime considerazioni del precedente

L'*Indicatore di rotazione del capitale circolante* indica quante volte gira il capitale circolante per via del fatturato di vendita. È anche chiamato rapporto di rotazione del circolante (turnover del circolante) ed è calcolato come rapporto tra il fatturato ed il valore dell'attivo circolante. Questo indice rappresenta la capacità di rinnovo del capitale circolante da utilizzare per le nuove attività dell'azienda. Nel caso di LTRH nel fatturato oltre ai ricavi vengono anche considerati i proventi da partecipazioni, considerando tali ricavi come caratteristici data la natura della holding LTRH. Per la Società l'indicatore esprime un valore pari a 0,39 indicando quindi una situazione di attivo circolante nettamente superiore all'aumento del fatturato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata essenzialmente alla riduzione del fatturato (valore della produzione e proventi da partecipazioni) pur essendo escluse le partite straordinarie.

L'analisi degli indicatori per la verifica del potenziale rischio di crisi aziendale, analogamente a quanto già emerso nell'esercizio precedente, esprime quindi una situazione di sostanziale equilibrio finanziario e di elevata solidità patrimoniale, con una situazione di liquidità ritenuta pienamente adeguata.

La società Livia Tellus è esposta ai normali rischi ed incertezze tipiche di un'attività imprenditoriale di *holding* pubblica che gestisce partecipazioni in società di servizi pubblici. La società basa le proprie scelte strategiche sull'analisi dei seguenti rischi sia per ragioni di natura congiunturale macroeconomica sia per ragioni legate ai settori di appartenenza delle proprie società partecipate ed alle proprie dimensioni.

- *Rischi finanziari.* L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra i quali rischi di liquidità e rischi di variazione nei tassi di interesse.
  - Rischi di Liquidità. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte nei termini e scadenze prestabiliti. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.
  - Rischio di tasso di interesse. Potenziali fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Come già evidenziato, durante l'esercizio i tassi di interesse si sono mantenuti stabilmente alti per via di fattori esterni di sistema. Tuttavia, il volume di indebitamento della società appare contenuto e pienamente sostenibile. Gli alti tassi di interesse, pertanto, non rappresentano un elemento di allarme.
- *Rischio di credito.* Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti derivanti dall'attività caratteristica (ricavi e proventi da partecipazioni). Nello svolgimento

della propria attività, la Società è esposta al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili, oltre all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali oltre che incorrere in una perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio. Ad ogni modo, in considerazione della natura stessa della società quale holding pubblica che gestisce le partecipazioni in società di servizi pubblici, tale rischio risulta molto marginale in quanto la maggior parte delle entrate della Società deriva dai proventi da partecipazioni erogati dalle società partecipate come distribuzione dei dividendi.

- *Rischi operativi.* Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. In considerazione della natura di holding finanziaria della società, caratterizzata da un'operatività molto limitata, il rischio appare molto marginale.
- *Rischi informatici.* I principali rischi operativi di tipo informatico sono correlati alla disponibilità dei sistemi informativi. A mitigazione di tali rischi sono state predisposte specifiche misure da parte della società controllata FMI che gestisce mediante apposito contratto di service i sistemi informativi dell'azienda (parte hardware e software). Tali misure hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza dei sistemi presenti in azienda.
- *Rischio congiunturale.* La difficile situazione economica mondiale che ha generato un incremento dei costi energetici e delle materie prime potrà avere impatti su diverse società partecipate del Gruppo. Questa situazione è oggetto di costante monitoraggio da parte della holding. Ad ogni modo, allo stato attuale, si ritiene che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della nel prevedibile futuro. Peraltro, durante l'esercizio a livello globale e congiunturale si è registrato un lieve miglioramento dell'andamento dei costi energetici.

Gli indici qui elaborati non considerano le fidejussioni prestate dalla holding Livia Tellus alla società controllata Alea Ambiente S.p.A., in quanto allo stato attuale non sussiste alcun rischio ad esse sotteso, in considerazione dal buon stato di salute di Alea Ambiente riscontrato dai recenti risultati economici e finanziari attestati nei documenti di bilancio, tra cui il recente bilancio semestrale al 30/06/2024 di Alea Ambiente.

Si riporta comunque di seguito l'elenco analitico di fidejussioni prestate dalla holding Livia Tellus:

- Impegno a favore di Unica Reti S.p.A. a garanzia del regolare adempimento da parte di Alea Ambiente S.p.A. circa il pagamento rateizzato per l'acquisto di cespiti ex Hera (cassonetti) per il valore di 838.057,98 Euro. Il valore residuo è pari ad Euro 451.261,92.
- Impegno tramite lettera patronage forte a ICCREA Leasing a garanzia dei beni acquistati in leasing da Alea Ambiente S.p.A. per un importo di 3.673.000 Euro. Il valore residuo è pari ad Euro 2.206.060,51
- Impegno tramite pegno di n. 622.119 azioni Hera S.p.A. a favore di ICCREA Banca per finanziamento concesso ad Alea Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Il valore residuo è pari ad Euro 924.876.
- Impegno tramite pegno di n. 1.226.387 azioni Hera S.p.A. a favore di BNL Banca per finanziamento concesso ad Alea Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Il valore residuo è pari ad Euro 1.687.003.

- Fidejussione su mutuo ipotecario Monte Paschi Siena per acquisto sede Alea Ambiente S.p.A. dell'importo di 3.300.000 Euro. Il valore residuo è pari ad € 2.388.457.

In conclusione, tenuto conto che allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, l'analisi del bilancio chiuso al 30/06/2024 che verrà sottoposto all'Assemblea dei soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società dei provvedimenti di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 175/2016.

Occorre, poi, rilevare che il monitoraggio semestrale sui risultati dei primi 6 mesi delle società controllate e partecipate ha consentito, nel mese di settembre 2024, di constatare il rispetto delle previsioni di Budget economiche e patrimoniali delle stesse società. Inoltre, per Livia Tellus la proiezione al 31 dicembre 2024 delle partecipate conferma la produzione di utili e dividendi nella misura attesa, e si può pertanto affermare che non sono ipotizzabili, ad oggi, elementi certi di criticità anche a valere sul prossimo Bilancio di esercizio.

La società inoltre al fine di rafforzare il proprio sistema di monitoraggio e valutazione del rischio di crisi aziendale e di insolvenza in data 20 marzo 2023, mediante apposita procedura di manifestazione di interesse, ha proceduto alla nomina del dott. Pier Domenico Ricci quale *Esperto di gruppo per la valutazione del rischio di impresa per Livia Tellus e le sue società partecipate*, finalizzato alla produzione di un sistema di controllo periodico sulle società del gruppo sul rischio di crisi e di insolvenza anche mediante la produzione di appositi Report di verifica semestrali. A partire dal mese di aprile 2023 il dott. Ricci ha avviato le sue analisi sul rischio di crisi e insolvenza, mediante esecuzione di specifiche attività di *audit* ed *assessment*, comprendendo oltre alle società partecipate anche la holding stessa.

Le attività di *auditing* eseguite su Livia Tellus non hanno evidenziato elementi di rischio che possano determinare una crisi di impresa per Livia Tellus, la quale presenta una solida e ben strutturata organizzazione ed indicatori economici patrimoniali e finanziari, sia consuntivi che preventivi, ampiamente positivi.

## **Valutazione sull'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario**

**Art. 6, comma 3, lett. a), T.U. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo volume di produzione è effettuato per oltre l'80% attraverso i risultati delle partecipate gestite nell'interesse dei Soci. Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 18 gennaio 2023, ha proceduto all'approvazione dei nuovi regolamenti aziendali, ed in particolare:

- ✓ Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;
- ✓ Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

- ✓ Regolamento per i rimborsi spese.

**Art. 6, comma 3, lett. b), T.U. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.**

In ordine alla tematica in oggetto, la Società ha nominato l'organo di controllo/Collegio Sindacale, a cui competono pertanto le funzioni previste dalla normativa in materia, mentre la revisione legale dei conti del bilancio è affidata ad apposita società di revisione.

La Società dispone altresì anche di un ufficio amministrativo che collabora con i citati organismi, riscontrandone tempestivamente le richieste. Si evidenzia in proposito che l'Organo di controllo ha valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tale Ufficio relaziona con regolarità agli Organi Statutari e all'Organo Amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta.

**Art. 6, comma 3, lett. c) T.U. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società**

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che la Società ha adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti e della reputazione dell'Ente. Tale Modello Organizzativo è stato oggetto di aggiornamento nel mese di novembre 2022 e si sta predisponendo il nuovo aggiornamento del Modello, per allinearli alla normativa vigente; il nuovo MOG sarà approvato dal CdA nel mese di ottobre 2024.

Il rispetto dei principi etici, legali e professionali sta alla base del ruolo anche istituzionale che Livia Tellus ricopre, della efficacia delle sue iniziative e della corretta conduzione del suo operato. Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa dell'Ente ed ai suoi collaboratori esterni.

Il CdA della società in data 26 gennaio 2024 ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2024-2026.

**Art. 6, comma 3, lett. d) T.U. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea**

La Società redige il Bilancio Consolidato di gruppo e si è dotata su base volontaria del Bilancio Sociale, atti a consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere come Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. interpreta e realizza gli indirizzi dei Soci al riguardo della propria *mission* istituzionale ed il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socio-economico, culturale e ambientale in cui opera.



## ULTERIORI ANNOTAZIONI

### **Disposizioni e Vincoli sugli organi amministrativi e di controllo nelle società a controllo pubblico (art. 11 D.Lgs. 175/2016)**

Le più accreditate interpretazioni della norma vigente rilevano che, a seguito di emanazione di un apposito decreto del MEF, per l'attribuzione dei compensi agli amministratori saranno previste cinque fasce di classificazione delle società in base a indicatori quantitativi e qualitativi; al momento attuale, in mancanza del decreto, rimangono in vigore i limiti precedenti.

Specifico dettaglio sui “*compensi degli amministratori e dei sindaci*” è previsto al paragrafo “altre informazioni” della Nota Integrativa a cui si rimanda integralmente, rilevando in questa Relazione che il Vice Presidente del C.d.A. non percepisce compensi.

### **Il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU sulle partecipate pubbliche da parte del MEF (art. 15 e art. 20 D.Lgs. 175/2016)**

Il comma 1 dell'art. 15 individua nell'ambito del MEF la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto; fra i compiti attribuiti a tale struttura risulta dal comma 2 anche l'adozione di direttive per la separazione contabile. Il comma 4 dell'art. 15 dispone che “*le amministrazioni pubbliche e le società a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalità e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'art. 6 del presente decreto, con le modalità e nei termini stabiliti dalla medesima struttura*”.

I Soci Pubblici, con piena collaborazione della Società, hanno trasmesso al MEF entro i termini previsti la rilevazione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente tramite Livia Tellus.

### **Vincolo composizione del fatturato (art. 16 – Società in house)**

Come più volte evidenziato, la Società si configura quale “*Società in house*” ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 3, comma 3, dello Statuto di Livia Tellus, almeno l'80% del fatturato deve derivare dallo svolgimento di compiti affidati alla Società dagli Enti locali soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti ottenuti dagli Enti locali soci, con le collettività, cittadini ed utenti. Nell'esercizio, la totalità dei ricavi tipici è riferita ad attività svolte in esecuzione dei compiti affidati dagli Enti soci, pertanto le disposizioni di cui sopra risultano ottemperate.

### **Vincoli sulle nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative al personale (art. 19 e art. 25 D.Lgs. 175/2016)**

Un aggiornamento al quadro normativo in materia di assunzioni e spesa del personale per le società in controllo pubblico che gestiscono servizi di interesse generale, è il D.Lgs. 100/2017 del giugno 2017, noto come correttivo al D.Lgs. 175/2016, che a sua volta aveva in parte novellato le disposizioni previgenti. La Legge n. 8 del 28/02/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, ha introdotto nuovamente, all'art. 25 in argomento, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in servizio, individuando eventuali eccedenze.

Di seguito si fornisce una sintesi della normativa di riferimento:

- a) ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile;

b) le società a controllo pubblico devono adottare propri provvedimenti per stabilire “*i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001*”;

c) è stabilito, per la prima volta, che i provvedimenti di cui al punto precedente devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Società, pena l’applicazione degli artt. 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e che i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti di cui al precedente punto 2, sono nulli (comma 4, art.19, D.Lgs. 175/2016);

d) è confermato che “*le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate*”. Le società a controllo pubblico devono recepire i suddetti obiettivi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, il recepimento, se possibile, deve avvenire in sede di contrattazione di secondo livello;

e) entro il 30 settembre degli anni 2020 – 2021 - 2022 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze da comunicare nei modi e nei tempi stabili dal Decreto Ministeriale pubblicato il 23/12/2017;

f) l’art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, affida ad un decreto del Ministero dell’Economia e Finanze la definizione di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di classificare le società a controllo pubblico in cinque fasce distinte. Per ogni fascia sarà determinato il limite massimo dei compensi a cui gli organi delle società dovranno fare riferimento per “*la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai componenti gli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti; limite che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui...*”.

Con riferimento, pertanto ai punti di cui sopra, la Società già da anni ha un proprio regolamento che evidenzia le modalità di reclutamento del personale. Il CdA della Società ha proceduto in data 7 giugno 2022 all’approvazione del nuovo *Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale*, in piena coerenza con quanto stabilito dalla normativa vigente.

In ordine alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri, la Società produce all’interno del Budget, per ogni società del gruppo, una specifica sezione denominata “*Politiche del personale*” che fissa le modifiche quali-quantitative previste nell’anno di riferimento ed i riflessi sul bilancio per quanto riguarda i dipendenti, anche nell’ottica del rispetto dell’obiettivo di un contenimento dei costi di personale e delle spese di funzionamento.

Per il triennio 2024-2026 sono stati individuati nuovi obiettivi specifici da parte dei Soci pubblici, nell’ambito delle relative attività di programmazione e controllo (DUP), mentre la Società ha provveduto a rendicontare lo stato di attuazione degli obiettivi 2022-2023 e lo stato di avanzamento degli obiettivi 2023-2024 della Holding e delle società del gruppo.

Entro il 30 settembre degli anni 2021, 2022 sono state effettuate le prescritte ricognizioni del personale in servizio, rilevando l’assenza di eccedenze sia in Livia Tellus che nelle Società controllate dalla medesima. Dall’anno 2023 la rilevazione non è più prevista da normativa.

Nessuna figura in azienda (dipendenti, dirigenti, amministratori, organi di controllo) percepisce compensi oltre i 240.000 euro annui.

La Presidente del CdA  
Antonella Danesi

